

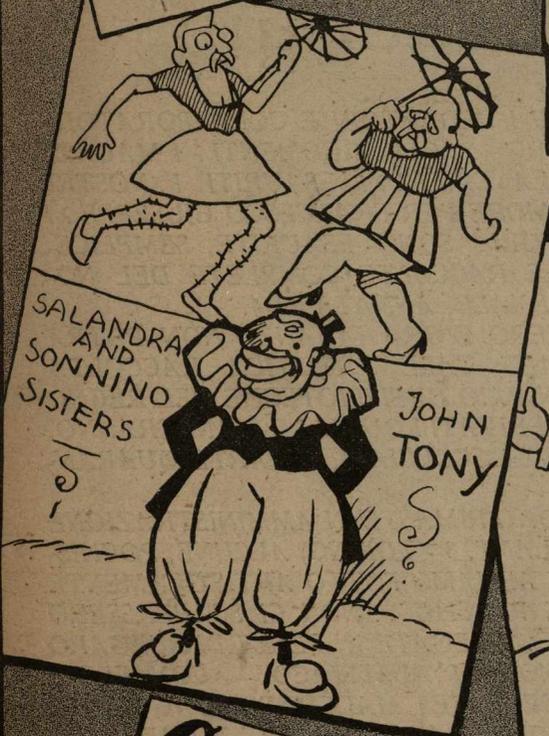
VARIETE' NUMERO

SPETTACOLI STRAORDINARI

LIRE 5.
ABBONAMENTO
A 52
RAPPRESENTAZIONI

ED ACROBATICI

56



Cent. mi 10

IVIE D'AFFISSIONE

carlin 15

"NUMERO"

Torino, 17 Gennaio 1915 - Anno III° - N. 56.

SETTIMANALE - UMORESTICO - ILLUSTRATO - ESCE OGNI DOMENICA - Costa cent. 10 (Estero cent. 15). - *Abbonamento: ANNUO L. 5. SEMESTRE L. 3. - Estero: ANNUO L. 10. SEMESTRE L. 5. * * * ** Direzione ed Amministrazione: TORINO, Via Robilant, 3. - Tel. 25-15.

Esclusività per la rivendita in Italia MESSAGGERIE ITALIANE - Via Foscherari, 15, Bologna.

È proibito riprodurre, stampare, recitare o comunque ripresentare in pubblico qualsiasi disegno o scritto contenuto nel presente "NUMERO".

NB. - MANOSCRITTI E DISEGNI NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO.

"NUMERO", FA IL SUO VEGLIONE

- DOVE ?
- AL TEATRO « CARIGNANO ».
- QUANDO ?
- LA SERA DELL'11 FEBBRAIO.
- COME ?
- NELLA FORMA PIU' BRIOSA ED ELEGANTE.
- IL TITOLO ?
- LO SAPRETE DAL PROSSIMO « NUMERO ». POSSIAMO PER ORA DIRE CHE SARA SULLA MODA: « DA EVA ... AL 1915 ».
- CHI LO FARA ?
- « NUMERO » ED UN COMITATO COMPOSTO DI PERSONE DI BUON GUSTO E DI BUON UMORE.
- QUALCHE NOME ?
- TINA DI LORENZO, DINA GALLI, RUBINO, GIANI, PASTONCHI, ECC.
- E I PREMI ?
- MIRABOLANTI...
- DI CHE GENERE ?
- DI TUTTI I GENERI E PREVALENTEMENTE DI GENERE FEMMINILE E RISPONDENTI ALLE CARATTERISTICHE DEL VEGLIONE CHE SARA UNA FESTA D'ELEGANZA E DI BON TON FEMMININO.
- IL PROGRAMMA ?
- ORA BASTA! IL SEGUITO AL PROSSIMO « NUMERO »...

A Tavola

« Numero » festeggerà la sua madrina e il suo padrino: DINA GALLI-AMERIGO GUASTI con una cena che avrà luogo la sera di Lunedì 18 corrente alle ore 23,30 nelle sale del Molinari, Piazza Solferino. La quota è di L. 6. Le iscrizioni sono libere agli amici di « Numero » ed agli ammiratori di Dina Galli ed Amerigo Guasti. Le adesioni accompagnate dal versamento della quota si chiudono alle ore 12 di Lunedì 18 corr. e si ricevono presso l'Amministrazione di « Numero », Via Robilant, 3 e presso il Ristorante Molinari.

Esauriti!!!

ESAURITI I REDATTORI E COLLABORATORI DI « NUMERO » ?! GLI ARGOMENTI ? I MAGAZZINI DELLA CARTA ?! ESAURITI I NOSTRI SENSI D'AMORE PER FRANCESCO GIUSEPPE ?! NO, LETTORI; SONO ESAURITE, SEMPLICEMENTE, LE RACCOLTE COMPLETE DEL NOSTRO GIORNALE, ANNATA 1914.

IL POSTERO D'ORA INNANZI NON POTRA CONSULTARE TALE ARTISTICA RACCOLTA CHE IN UN PAIO DI BIBLIOTECHE DEL REGNO O PRESSO PRIVATI I QUALI LO MANDERANNO, ABBASTANZA SCOCCIATI, A CARTE QUARANTANOVE...

CE NE SONO RIMASTE IN AMMINISTRAZIONE (VIA ROBILANT, 3 - TORINO) ALCUNE, POCHISSIME, CHE ABBIAMO FATTO ARTISTICAMENTE RILEGARE PERCHÈ... NON CI SCAPPASSERO ANCH'ESSE. RILEGATE IN PELLE DI BULGARO — AHI! NON DI AUSTRIACO — CON FREGI IN ORO (PENSATE! MALGRADO L'AGGIO, IN ORO!!!) SONO IN VENDITA A L. 25 CADAUNA. UNA BAZZA, INSOMMA.

POCHI GIORNI, EPOI NEANCHE IL KAISER POTRA FARE UNA CONQUISTA SIMILE.....

Dis. di BOETTO.



BEN VENUTO ! VOSTRA ECCELLENZA
ABITA DUNQUE A VILLA MALTA...
LE CAMBI NOME : È UN'INDECENZA !
DI CHIAMARLA COSI' COSA LE SALTA ?...
MA FORSE LEI CI PROMETTE,
PER SPINGERCI A SCENDERE IN LIZZA,
QUELL'ISOLA OMONIMA E LA METTE
INSIEME CON TUNISI E NIZZA...
NO ! NO ! GRAZIE ! C'È IL CARNEVALE,
E NOI SIAMO UN POCO DISTRATTI...
CHÈ ? SENTE RUMORE ? GIA, INFATTI...
AH ! PASSA LAGGIU' UN FUNERALE :
C'È DIETRO UNA FOLLA COMMOSSA ;
SUL FERETRO È STESA UNA ROSSA
CAMICIA... ECCELLENZA, VA MALE !
NON VEDE, ECCELLENZA, CHE VASTA
MAREA DI PALLIDE TESTE ?
L'OFFERTA, ECCELLENZA, NON BASTA :
CI VOGLIONO TRENTO E TRIESTE !

GALLERIA DI « NUMERO ».
VON BÜLOW

Parla il Suggestore...

AL SOLITO TEATRO.

Dis. di MUSINI.

*Io non accampo stupide pretese ;
vivo modesto nella gabbia buia,
suggerisco in tedesco ed in francese.*

*Benchè concittadino di Gianduia,
divento facilmente poliglotta,
e grido : « Hoch ! Hip ! Banzai ! Zivio ! Alleluia ! »*

*Il dialogo è vario ; si dan botta
e risposta gli attori... udite : bada,
Giorgio, non lasciar l'« elle » nel dir : flotta !*

*Guglielmo, la parola non ti cada
di bocca alla ventura : tu ne hai fatte
papere ! Ma, sin che son tali, vada !*

*Ciò che mi spiace, è che la lingua batte,
come si dice, dove il dente duole...
tu non mi ascolti e dici frasi matte !*

*Tiri in ballo « der Gott » che non ti vuole,
mentre il buon Maometto se ne infischia,
e pronunzia sconcessissime parole.*

*Almeno, Cecco Beppe non s'arrischia
a far molti discorsi ; ne fa senza
fin che può ; negli affari non s'immischia ;*

*i generali suoi manda in licenza ;
egli è forse un tantin balbuziente,
ma se sputa... non sputa una sentenza !*

*Non gli somiglia, affatto, il Presidente,
il buon repubblicano Poincaré
che ciarla, vocia, urla... e non dice niente !*

*Nessun di lui più intempestivo c'è :
interrompe, schiamazza, è il portavoce
della grande madama Liberté.*

*Ma lo Tsar tace ; è come quella foce
dove dilaga e, dilagando, un fiume
silenziosamente va veloce !*

*Parla coi fatti, com'è suo costume,
e al fanal rosso della mezzaluna
mette, una buona volta, il paralume...*



— Guarda come balla bene quel burattino !
— Già... e a spettacolo finito, faremo ballare... il burattinaio.....

*E, a dire il vero, adesso han più fortuna
gli attori che non parlano ma fanno ;
perciò di « fare » io suggerisco ad Una.*

*È prima attrice. Or, dopo il capo d'anno,
amerebbe di fare il suo debutto...
Ma il vecchio padre nobile è in affanno !*

*Salandra, via, perchè quel viso brutto?
L'« Ingenua » non è più ; si farà onore
dicendo una parola che sia tutto !*

*Il popolo sarà con Essa attore ;
sarà teatro questa nostra terra...
e tu permetti che il suggeritore
le suggerisca una parola : guerra !*

VICTORIUS VON BRAVETTEN.

Ottiea - Fotografia - Geodesia

Ditta BERRY

Via Roma, 1

TORINO



LA TRINCEA



L'ANNO COMICO ITALIANO

L'anno comico in Italia, anche senza la guerra, è stato alquanto tragico. Sono da rilevarsi vari scioglimenti di compagnie e l'abbandono dalle scene di parecchi artisti di molta notorietà. Mettiamo in prima linea lo scioglimento della compagnia di assoluta proprietà del comm. Giovanni Giolitti, che da molti anni teneva il cartellone di Montecitorio, il massimo nostro teatro nazionale. Con Giovanni Giolitti si sono messi a riposo (tra gli altri) il primo attore giovane Falcioni, il caratterista Marcora, il portaceste Cirmeni — il quale ha trovato da lavorare presso un giornale tedesco. Le due o tre centinaia di comparse le quali facevano soltanto numero, sono rimaste impiegate sotto la nuova impresa Salandra a ottime condizioni, a sei mila lire all'anno.

L'on. Galimberti, noto macchiettista di Cuneo, ha iniziato un giro di conferenze in cui parlerà della nuova Stazione di Cuneo e annesse vicende. La conferenza di carattere tragico-comico-sentimentale sarà divisa in due capitoli. 1° Capitolo: « La prima pietra o pietra dello scandalo », 2° Capitolo: « Il mal della pietra nella politica cuneese ».

L'on. Cassin — c'era da immaginarlo — ha venduto ad una casa di rulli fonografici la riproduzione del suo primo discorso tenuto a Montecitorio dopo il quale l'egregio parlamentare è stato — com'è noto — seppellito sotto l'ammirazione di tutta la Camera.

L'on. Soleri ha abbandonato l'arte ed è rientrato in seminario. Così pure l'on. Vinai ha abbracciato la vita religiosa entrando tra i frati della... *Chartreuse* verde o gialla basta che sia.

La compagnia di grandi spettacoli di De Felice Giuffrida si è sciolta per mancanza di repertorio; e così pure è andata a riposo, secondo quanto auguravano, la compagnia del Gran Guignol dell'artista Eugenio Chiesa.

Una compagnia che ha fatto cattivi affari è quella pontificia dell'avv. Angelo Mauri, con spettacoli morali per famiglie, collegi, ecc. L'on. Mauri dopo avere recitato con varietà di parti, in molti collegi, come a Codogno, Meina, Vigone, Tirano, Gemona, ecc., dopo due sfortunate stagioni a Torino, un corso di recite nel Kursal della Società degli Alberghi di Rimini, ha liquidato in Valle d'Aosta.

L'on. Mosti invece a capo di quattro o cinque attori ha messo in scena il lavoro « Robinson Crusé » ottenendo subito successo.

L'on. De Giovanni ha intrapreso, senza fortuna, una *tournée* col noto capolavoro « Il Bugiardo ».

L'on. Labriola si è prodotto recentemente in un numero vecchio ma sempre di grande attrazione: « Il rimangiatore di spade ».

La compagnia nazionalista ha interpretato « I due Foscari »

protagonista il Deputato di Mirano conte Foscari, che vale per due.

Il deputato Pugliese Bonvino ha abbandonato le scene ed ha dato il suo nome a una Casa vinicola della bassa Italia.

L'on. Mauro proprietario della nota compagnia d'operette, nauseato della vittoriosa concorrenza che gli facevano gli altri colleghi di Montecitorio, ha abbandonato la professione. Gli è succeduto, dopo un lungo riposo, l'on. Enrico Ferri che si produrrà anche in circhi equestri nell'antico suo ruolo.

L'anno comico piange anche una fine immatura, quella dell'on. Calda, magnifico commediante di Bologna. Si ricorda la sua facilità nel passare da una parte (civile) all'altra, superando rilevanti difficoltà, sempre riportando successo di platee e quattrini. Si è ucciso con un colpo... di querela con facoltà di prova.

Altro artista, Giacomino Ferri, ammirevole nell'arte della truccatura, riposa godendosi il frutto, anzi il più alto frutto, del suo capitale privato, avendo lasciato ai suoi compagni solo il *Capitale* di Carlo Marx, quello in edizione economica da 95 centesimi.

IL BOMBARDAMENTO DELL'ISOLA DI TENEDOS.

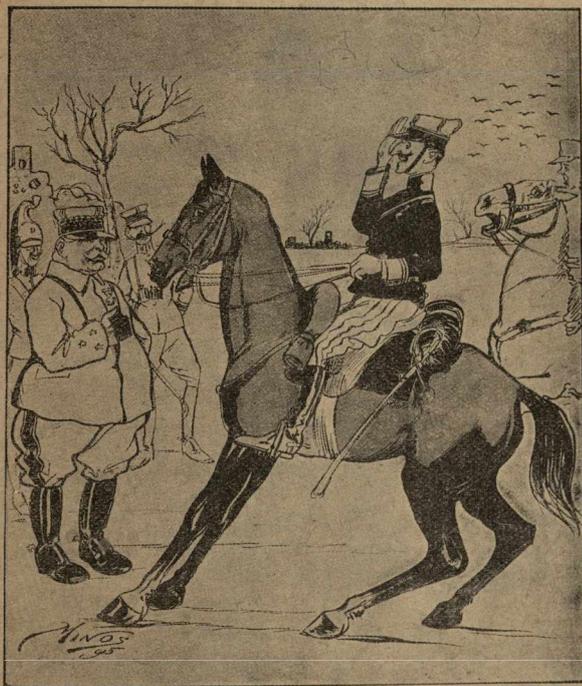


IL TURCO. — Io ti bombarderò il Cairo, Alessandria, Suez... Londra !...

L'INGLESE. — Oh yes ! ma io... *Tene....do !*

SUL... TEATRO DI GUERRA.

Dis. di MINOS.



Dopo una « matinée » brillante — *Il bilancio degli incassi.*
— Vive la Patrie ! Vive le Drapeau ! Vittoria, vittoria !

Colla giornata d'oggi abbiamo guadagnato ben venti chilometri di terreno !

IN BUCOVINA.

Dis. di MINOS.



— Come va questo cavallo ?

— Benissimo, Generale ; specialmente per le ritirate garantisco i quaranta chilometri all'ora...

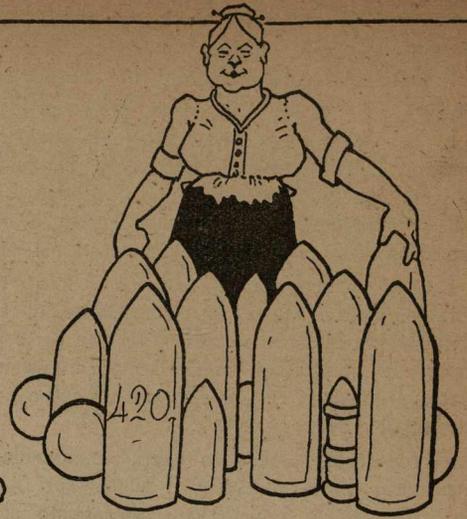
La bella Elena



Agamennone

Il bollente Achille

I fratelli Ajaci -
I giovani Turchi



Sig.^{na} Berta - La Padrona
delle ferriere.



Gli Spettri



Tecoppa
neutralista - Indelicato



La Vedova allegra.

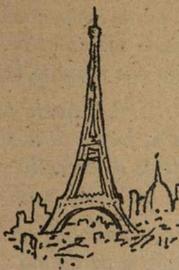


I banditi
dell'Ernani.





"Parigi, o cara noi lasciezemo.....!"



La Traviata.



"La Bohème"

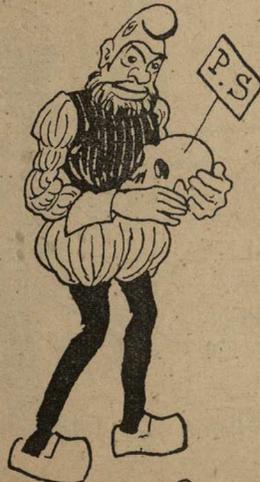
"Vecchia zimarra senti!"

Il principe dei dollari.

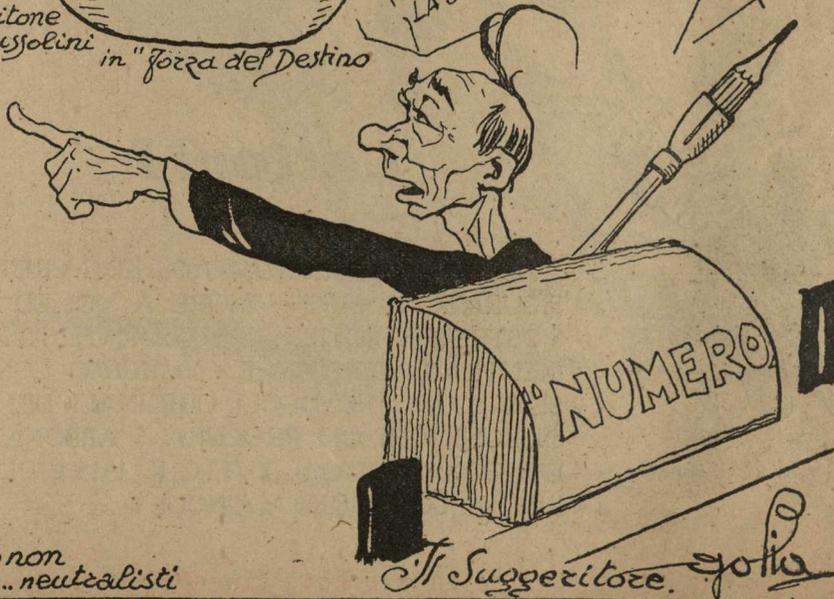


Fea Melitone Mussolini in "Forza del Destino"

Il Trovatore: Deserto sulla terra...!



Il Partito Socialista: Essere o non essere... neutralisti



Il Suggestitore. gollo

➤ 1915 ◀ **Profezie di Pitigrilli**

Gennaio : nel Senato si conquista un seggio l'Albertini del « Corriere », procurando un grandissimo piacere a un altro senatore giornalista.

Febbraio : l'anno comico s'inizia con un fidanzamento inaspettato : Lyda Borelli acciuffa il fidanzato in un magnate della corte egizia.

Marzo : due nuovi drammi medievali del primo dei drammatici poeti : al suo castello mancan le pareti, ma crescon le ipoteche e le cambiali.

Dolce dormire — dicono — in aprile : dolce schiacciare qualche pisolino, onde un grande giornale cittadino stampa un nuovo romanzo femminile.

Maggio : il mese fiorito che ci dà e primule e viole e convallarie e le belle farfalle letterarie care a Guido e alla vispa Térésa.

Giugno : la Galli va a pigliare il fresco e a dimagrire un po' a Montecatini : al Tramonto di un Re, Nino Berrini aggiunge un sottotitolo tedesco.

Luglio : la guerra più non si sorregge : scende la pace sopra tanto duolo : Turo Foà coglie la mosca al volo e scrive un canto che nessuno legge.

Mese d'agosto : Cini il quale prima trattava il giure in forma di novelle, adesso per un furto di sardelle scrive un poema eroico in terza rima.

Settembre : Sfinge pubblica un diario in cui esalta Saffo a perdisfio : se tale libro fosse sequestrato ne arrossirebbe pure il commissario...

Ottobre : Treves scova qua e là poeti che Ambrosini gli sotterra : finita la cuccagna della guerra torna — Ada Negri — alla maternità.

Novembre : tre atti nuovi di Giannino producon freddo, gelo e raffreddori : Gigetto Calza-Bini mette fuori un paio di commedie ogni mattino.

Dicembre : panettoni : sacri squilli delle campane sulle chiese bianche : l'anno finisce : e qui finiscono anche le allegre profezie di

PITIGRILLI.



Lettori !

ABBONATEVI A « NUMERO » ED AVRETE ASSICURATO IL BUON UMORE A VOI ED ALLE VOSTRE FAMIGLIE. — PROCURATE ABBONAMENTI A « NUMERO » E « NUMERO » COMPENSERA CON UNO DEGLI ORIGINALI DEI SUOI DISEGNI, CHI GLI PROCURA 5 ABBONATI. — L'ABBONAMENTO A TUTTO IL 1915 È DI SOLE LIRE 5 ! CORAGGIO ADUNQUE !





IL TEDESCO. — Ahimè ! Rivive Cirano di Bergerac, a parole... e a fatti !

Ce l'hanno fatta!

Conveniamo che tra il pubblico italiano ci sono molte persone di spirito, e queste persone sono appunto amici, lettori, ammiratori di «Numero».

Non potrebbe, del resto, essere diversamente.

Il nostro amministratore una mattina, alzatosi in vena di superare il «Wolf Bureau» in fatto di esagerazioni, passava in tipografia un avviso su per giù così concepito:

Quell'amico, o quell'amica (meglio) che ci procurerà cinque nuovi abbonati, avrà in dono l'originale di un disegno pubblicato da «Numero».

Che cosa è avvenuto? Che i lettori intelligenti e di spirito si sono associati per cinque numeri e si sono fatti mandare l'originale. Più... originali di così non potevano essere anche loro.

Altri — quando si dice «fatta la legge trovato l'inganno»! — hanno abbonato la serva, il portinaio, la suocera, il canarino e con 25 lirette tutta la casa è stata felice e il mittente anche. In sostanza e soprattutto con cinque abbonamenti — alcuni hanno persino fatto i piazzisti — sono venuti in possesso di dipinti che figurarono lo scorso anno alle esposizioni umoristiche di Torino, Milano e Genova e che erano segnati, per la vendita, 100 — 200 — 300 lire ciascuno.

Così sono scomparsi dal nostro archivio i migliori originali! Ma poiché non siamo usi a inabilitare i nostri cari per prodigalità, manterremo fede alla parola data dal nostro amministratore e continueremo a riservare gli originali di «Numero» per quei soli lettori che ci procureranno cinque nuovi abbonamenti.

LA TRIPLICE FU...



SOGNI DEL PASSATO.

Disegni di PROPERZI.



REALTÀ PRESENTE.



IL TENORE DI GRAZIA :

*... Perciò canto e non canto,
accenno appena appena ...*



IL TENORE DI FORZA :

*Papà è tenore 'e grazia,
Io so' tenore 'e forza ;
S'io sostengo la nota, egli la smorza.*

NUMERO CIVICO

(EFFEMERIDI)

GENNAIO

1885. Il deputato di Montanaro, Secondo Frola, posa la sua candidatura al portafoglio delle finanze e per poco non ci riesce.
1870. Luigi Pagliani ottiene la menzione onorevole ed è portato come esempio ai compagni di scuola, come futuro premio Riberi.
1843. Il Consiglio dei Decurioni della Città di Torino delibera di abolire il passaggio a livello sul Corso Vittorio Emanuele.

FEBBRAIO

1810. Napoleone I riconosce la necessità di un allargamento di via Roma. Gli esercenti si alleano all'Inghilterra preparando Waterloo.
1880. Teofilo Rossi riceve la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Tutti i giornali, meno la « Gazzetta Piemontese », gli predicono un brillante avvenire.
1900. Giuseppe Bevione, uscendo da un veglione, dice la storica frase: « Fa freddo, bisognerebbe andare in Africa ».
1914. Federico Marconcini ha parlato meno del mese precedente, perchè febbraio è più corto. Grande impressione dovunque.

MARZO

1901. E. A. Berta concepisce l'idea d'un dramma in tre atti. I capocomici abbandonano la città.
1890. L'on. Secondo Frola si iscrive tra i papabili al portafoglio della guerra.
1891. Giovanni Lava fa la sua prima comunione nell'osteria del « Gatto arrostito ».

APRILE

1855. Il Consiglio Comunale conferma la deliberazione di abolire il passaggio a livello sul corso Vittorio Emanuele.
1910. Essendo sparita la neve dalle strade di Borgo S. Paolo, Mussi, Borini e Dagasso si abbracciano perifericamente.
1890. Teofilo Rossi riceve la commenda. Frassati apre una campagna contro il Governo.

MAGGIO

1905. I circoli educativi socialisti tengono numerosi comizi per la libertà di parola, conculcata dalla grammatica. Francesco Barberis è portato in trionfo dai lavandai di Bertoulla.
1895. L'on. Secondo Frola fa pratica per il portafoglio della marina. Chivasso vuol essere porto di mare.

GIUGNO

1848. L'Austria fa sapere che vuole conquistare Torino e allargare via Roma. Gli esercenti si arruolano volontari sotto le bandiere del re Carlo Alberto.
1882. Francesco Pastonchi concepisce *Il fiorire del pesco*. Piove.
1887. L'avv. Leandro Allasia osserva che il 21 giugno ha la notte più breve di tutto l'anno. Essendo nottambulo, si proclama martire del 21.

LUGLIO

1865. Il Consiglio Comunale insiste nel deliberare l'abolizione del passaggio a livello sul corso Vittorio. Si iniziano i lavori con un discorso di Adolfo Bona.
1890. Morgari dichiara guerra allo Tsar delle Russie.
1896. Pio Foà lancia l'idea di far tutto all'aperto. Una società di Dame lo nomina socio onorario e lo invita ad una conferenza sul *décolleté*.

AGOSTO

1873. Aroldo Norlenghi, ancora minorenni, viene rapito da una bella signora straniera a scopo di violenza carnale. Il fatto suscita immensa impressione.
1880. Piero Gribaudi fa la sua prima carta geografica.

SETTEMBRE

1870. Il partito radicale, con a capo Benvenuto Bovi, conquista Roma e distrugge con un'inchiesta il potere temporale dei papi.
1889. Romualdo Palberti si spettina il ciuffo in una terribile sfuriata contro i socialisti.
1914. Delfino Orsi medita l'idea di una grande Esposizione, presieduta dal sen. Villa e figli.

LAMPADE
infrangibili
ITALIANE

Studio Odontoiatrico
del Chirurgo Dentista D. L. MATTI

Via Pio V, N. 4 - TORINO - angolo Via Goito.

OTTOBRE

1882. Saverio Fino supera brillantemente l'esame di riparazione in prosodia. Il parroco gli regala due caramelle.
1913. Luigi Grassi, sentendosi maturo, delibera di porre 25 candidature a cariche diverse e si offre 79 banchetti in Monte Rosa.

NOVEMBRE

1892. Spunta il primo dente a Carlo Olivieri di Vernier, pubblicista celeste. Tutte le Muse vanno a farsi iscrivere al partito cattolico.
1912. Alfredo Frassati entra in convalescenza, dopo la malattia fatta per il titolo di conte dato a Teofilo Rossi, e scrive un articolo d'ispirazione... *sincera*.
1914. Mussi, Borini e Dagasso presentano un'interpellanza per il prolungamento dei portici di Po fino al Borgo S. Paolo. Per accelerare i lavori dell'abolizione del passaggio a livello del corso Vittorio, si organizza un discreto terremoto, ma con scarso successo.

DICEMBRE

1893. I metallurgici iniziano uno sciopero di sei mesi per l'aumento di 5 centesimi nella paga giornaliera.
1907. Edoardo Rubino fa una conferenza sulla monumentalità della fontana di via 20 Settembre; in seguito a ciò, Secondo Frola chiede il portafoglio delle Belle Arti.

IL SUPPLIZIO DI TANTALO



Champagne Pol Roger. Agenzie generali per l'Italia :
C. CANALI, GENOVA, Piazza Campetto, 2. — TORINO,
Piazza S. Carlo, 6.

1913. Nasce « Numero » e si allarga, non via Roma, ma la felicità dei Torinesi. Gli esercenti sorridono, compreso l'avv. Reyneri.

IL NUMERO CIVICO.

UNA TELEFONATA FRA POTENTI.



IL KAISER. — Padre Eterno, la va male. Siamo indeboliti !
PADRE ETERNO. — Coraggio, un po' di « VOV » DI
G. B. PEZZIOL - PADOVA. È un buon ricostituente... dopo
una battaglia.

PASTIGLIE QUERIO | Abbonatevi
Abbonatevi
Abbonatevi
Abbonatevi
DIGESTIVE DISSETANTI
TORINO - 22 Via Cernaia

Stampato con Inchiostro CH. LORILLEUX & C.

CLICHÉS DELLA DITTA MOSSA & FLORIS — TORINO

GIUSEPPE MAGRINI, *gerente responsabile.*

VINCENZO BONA, Tipografo delle LL. MM. e dei RR. Principi - Torino.



« Die Walkyrie » per i Tedescofilii



« Jeanne d'Arc » per i Francofilii



MUSICA « RUSSA » PER I NEUTRALI.